IL CASO Scoppia la polemica sulle iniziative dela Giuntaper il «Gorno del icordo» celle Foibe celebrato a febbrao

L'ira dell'Appi: «Il Conune organizza manifestazioni con i fascisti»

Il direttivo dei partigioni accusal'Amministrazione d aver datospazio adassociazioni che collaborano con gli estremisti di destra

(bcc) «Il Comune ha organizzate una mostra e um conferenza in sieme ad un'associazione che collabora con l'astremismo politico di destra». È questo il campanello d'allarme e la critica pe sante lanciata la scorsa settimana dalla locale sezione dell'«Anpiche proprio non ha gradito gleventi organizzati dalla Giunta di centrodestra a febbraio in occasione del «Giorno del ricordo» (la giornata nazionale per ricordare le vittime delle Foibe).

Secondo il sodalizio dei partigiani affiancare il nome del Comune di Villasanta a quello dell'associazione «Ades» (Amici e discendenti esuli Giuliano dalmati) sarebbe stata più che un'imprudenza. «Ades è connessa ad associazioni nazi-fasciste come "Lealtà Azione" che opera

skin", movmento razzistail cui statuto pon come fine primipale la sopravvienza della razzibianca - si legie in un comunicato diffuso dal lirettivo della szione

- Abbiamo vvisato il sincaco di questilegami e dei rischi conseguenti confermandogli la
nostra attività

di vigilanza.
Purtroppo si è verificato cò che
temevamo:la mostra era ampliamente pubblicizzata con manifesti e articoli anche sul sito Internet di "Lealtà azione"».

Da qui l'irritazione de partigiani per lo spazio e la visibilità data all'evento. Anche perché la sezione del sodalizio aveva organizzato una propria serata sul tema delle Foibe initando un profesore universitato ma l'Amminisrazione che, secondo il presidente **Fulvio Frachini**, era stata, però, snobbata dall'Ammi-

nistazione comuale. «Chiediano al sindaco, alla Giunta e al Consiglio comuale di indagare sull'argomento in

modo da garantire per il futuro un'attività culturale totalmente affrancata da ogni collusione fascista o nazista - continua la nota del scdalizio - Di vigilare e garantire che le spese affrontate dall'Amministrazione per questa mostra non finanzino in qualche modo anche le sopra citate associazioni».

A difendere, però, l'operao cella Giunta e arche di «Ades» zi la pensato l'assessore all'Cultura Massimo Casirighi. «"Ades" cdabora da anni con numerosi conuni - ha esorlito - La mosta alla quale fa rierimento "Ann" (osì come purela conferenza tenuta dal giornaista Lino Vivoca non avevano alcun contenuto di tpo apologetico ed erano chiaramente neutri. "Ades", indipendentemente da quelle che possono essere le sue relazioni con altre realtà, non svolge alcuna attività di carattere apologetico». Ma non solo, Casiraghi ha anche difeso l'operato del suo assessorato. «Mi sembra di aver già dimostrato che il mio assessorato ha un atteggiamento culturale aperto e di respiro democratico nell'agire e organizzare eventi e manifestazioni», ha concluso.



Fulvio Franchini, presidente dell'Anpi